

Sostegno al rilancio di aree dismesse

Fontana e Sangalli d'accordo sull'autonomia. «Sì, in tempi brevi»



Avanti con l'autonomia soprattutto se l'obiettivo è quello di semplificare la burocrazia e abbassare le tasse

di GIOVANNA PAVESI

- MILANO -

HA DEFINITO la Lombardia il «volano dello sviluppo dell'intero Paese» e ha riportato l'attenzione sulla necessità della sua «autonomia». E non è stato il solo. Così, il presidente della Regione, Attilio Fontana, al convegno «Il terziario incontra la Lombardia», organizzato da **Confcommercio**, ha ribadito la volontà di seguire questo percorso per il suo territorio. «Senza soffermarsi su discussioni che potrebbero rallentarne l'iter». Tanto che - prevede - «i tempi saranno più brevi del previsto». Fontana a Roma ha appena incontrato il ministro Matteo Salvini: «Mi è sembrato estremamente carico e determinato, sempre più apprezzato dalla gente». **Carlo Sangalli**, presidente di **Confcommercio**, sposa la ricerca di maggiore autonomia «soprattutto se l'obiettivo è di semplificare la burocrazia, abbassare le tasse e realizzare infrastrutture strategiche». In una Regione che, secondo Conf-

IL VALORE

IL DOSSIER DI **CONFCOMMERCIO**

«PIL LOMBARDO È SUPERIORE A QUELLO DI 17 STATI EUROPEI»

commercio, rappresenta un importante tessuto imprenditoriale, con 800mila imprese attive, un Pil superiore a quello di 17 Stati europei e quasi 40 milioni di presenze turistiche. «Una realtà che produce benessere ed è decisiva per rafforzare la crescita economica del Paese, ancora incerta».

«L'AUTONOMIA comporterà grandi vantaggi - promette Fontana - sia alla Lombardia che al Paese e potrà diventare un modello per le Regioni dove ancora prevalgono politiche assistenziali». Nel corso del convegno con i vertici lombardi di **Confcommercio** non si è parlato solo di autonomia, ma di contributi europei, rinnovamento urbano e innovazione. «Regione Lombardia sosterrà operazioni di riqualificazione delle aree dismesse in tante zone delle nostre città, non escludo che possa essere presentato presto un grande e organico piano di rigenerazione urbana, con vantaggi per tanti investitori», chiarisce Fontana.

LA STRATEGIA

«TORNELLI IN 80 STAZIONI?

È LA STRADA GIUSTA SUL FRONTE SICUREZZA»

na. Una delle «linee guida» del governatore sarà investire nel mattone, «senza però consumare altro suolo». E ha promesso massima attenzione al settore del commercio lombardo, «uno dei più rilevanti». «Abbiamo già messo in campo le prime iniziative, come lo «Store Evolution». Sarà un bando, al via a settembre, con il quale la Regione metterà a disposizione 9 milioni e mezzo di euro per l'innovazione delle piccole e medie imprese commerciali al dettaglio.

«LE COSE dette da Fontana candidato non sono diverse da quelle dette da Fontana governatore - ragiona **Sangalli** -. Sulla partita dell'autonomia e della buona sussidiarietà, la nostra realtà associativa affianca la Regione». E chiede, per il settore del turismo, un «dicastero dedicato» e «regole per fermare l'abusivismo». Sul fronte del piano di sicurezza, che prevede l'installazione di tornelli in 80 stazioni, Fontana è convinto che «questa sia la direzione giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'INCONTRO
Carlo Sangalli
presidente di
Confcommercio
e Attilio Fontana